

**96 P. FULGENZIO PASTORELLI. Casa del Conte Brusciotti Viterbo. (33)
Soriano al Cimino, 15 giugno 1748. (Originale AGCP)**

Dà varie disposizione per alcuni religiosi

I. M. I.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Risposi subito alla sua car.ma; ora replico, sebbene ho scritto un fascio di lettere e non ho finito, e Dio sa come sto: *Deo gratias*. Lei continui la sua cura in pace, che spero in Dio le gioverà molto: ho scritto al P. Vice Rettore ecc., oggi scrivo per il panno, ecc.

Quando V. R. sarà di partenza, avvisi con suo biglietto il P. Carlo (1) qualche giorno prima, acciò stia all'ordine per venir seco alla Presentazione, e su di ciò ci scriveremo altra volta.

Aspetto il P. Antonio (2) ai 21 o 22 corrente, acciò accudisca a questo Ritiro, che so farà bene; e siccome il P. Francesco Antonio (3) ha fatta una lunga malattia, sebbene non pericolosa, così penso farlo passare l'estate in S. Angelo, giacché è sempre stato avvezzo all'aria sottile e qui non conviene vi stia, ecc.

L'abbraccio nel Signore, io non posso più scrivere, che sento che mi mancano le forze e voglio prendere un poco d'aria: mi dia avviso se Confr. Giuseppe (4) stia meglio, e se sia andato a S. Angelo e chi sia con V. R. che non me n'ha detto nulla. Sarà difficilissimo che io possa venir costì, che non sono in gran forze e il viaggio m'è nocivo, tanto più che vado per S. Gio. Battista in S. Angelo. Gesù lo faccia santo, ori per me e mi saluti codesti signori e il nostro signor Conte ecc. e il signor dottor Mariani e il signor Mosi (5).

Di V. R.

S. Eutizio ai 15 giugno 1748.

Indeg.mo Servo

Paolo della Croce

96

1. P. Carlo Salemmi della Madre di Dio, dimesso nel 1750.
2. P. Antonio Danei della Passione.
3. P. Francesco Antonio Appiani del Crocifisso.
4. Dev'essere Confr. Giuseppe Turletti della SS. Trinità, che fin dal noviziato fu tribolato da dolore e debolezza di testa ed aveva professato il 19/03/1748.
5. Il Conte Brusciotti che ospitava Fulgenzio. Non abbiamo notizie degli altri due amici.